



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0001096-P-09/01/2019

Al Ministero dello Sviluppo  
Economico  
Direzione generale per le risorse,  
l'organizzazione e il bilancio  
Divisione I  
Via Veneto, 33  
00187 ROMA

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle  
Finanze  
Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato / IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero dello Sviluppo Economico - Ipotesi di accordo concernente l'utilizzo del fondo di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia per l'anno 2018

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, con particolare riferimento al trattamento dei dirigenti con incarichi aggiuntivi, si raccomanda il rispetto dell'art. 60 del CCNL 2002/2005.

Ciò posto, con le condizioni di cui all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo in oggetto possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Dott. Valerio Talamo)



V.I./L.P.



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO VI

Prot. Nr. *1508/2019*  
Rif. Prot. Entrata Nr. 254472  
Allegati:  
Risposta a Nota del: 10/12/2018, n. 80696

Roma, 07 GEN 2019

Al  
la Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Dipartimento della  
Funzione Pubblica - Ufficio  
Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva  
Roma

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso  
il Ministero dello Sviluppo  
Economico

OGGETTO: Ministero dello Sviluppo Economico - ipotesi di accordo integrativo riguardante il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente per l'anno 2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

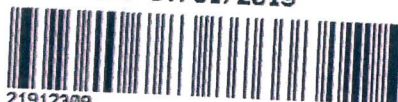
Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente dell'anno 2018, pari ad euro 9.636.948,29, di cui euro 1.960.696,14 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

In particolare con riferimento alla costituzione del predetto fondo vengono considerati quale elementi costitutivi dello stesso i seguenti importi (cfr. Relazione tecnica Sez. IV, pag. 5):

- 1) "Rateo RIA cessati anno 2017 - 7.274,04 euro"
- 2) "RIA cessati anno 2017 - 8.908,35 euro".

Al riguardo, si fa presente che anche i predetti risparmi sono soggetti alle limitazioni di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e, quindi, l'ammontare complessivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 va ridotto dei predetti importi RIA anno 2017 con conseguente riduzione di pari importo delle risorse utilizzate per remunerare la retribuzione di

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0000434 A-4.17.1.14  
del 07/01/2019



21912309

risultato anno 2018. Ciò stante, l'ipotesi di accordo nonché la relativa relazione tecnica in sede di sottoscrizione definitiva vanno modificati come sopra indicato.

Inoltre, il punto 7 della citata ipotesi nel disporre che *“alla retribuzione di risultato sono destinate altresì le risorse, in corso di riassegnazione con DMT ai competenti capitoli di stipendio, per prestazioni rese in conto terzi”* non chiarisce se le risorse delle riassegnazioni per attività rese in conto terzi sono relative a quelle indicate nell'allegato B dell'art.67, commi 2 e 3 del D.L. n.112/2008. In tal caso le stesse sono soggette alle norme di contenimento sul trattamento accessorio, da ultimo all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n.75/2017. Pertanto, l'importo relativo alle predette riassegnazioni da assentire per l'anno 2018 non potrà superare l'importo certificato nell'anno 2016.

Ciò stante, considerata anche la nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico, si ritiene che l'ipotesi possa avere ulteriore corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva la medesima ipotesi rispetti le prescrizioni di cui sopra.

Il Ragioniere Generale dello Stato

